

hly

prese private hanno avuto modo di rivalutare il loro patrimonio, l'I.R.A. ha potuto attingere indirettamente alle riserve matematiche col meccanismo dello "zittunggio" e con il riporto all'attivo del conto patrimoniale del deficit degli esercizi post-bellici. Con questo sistema, le riserve risultano decurtate del 33%. D'altra parte, la perdita di esercizio del 1950 riportata nella anzidetta cifra di 1.025 milioni è inferiore a quella reale. Tra le uscite del conto economico, le spese generali sono riportate nella cifra di 2.473 milioni, ma esse non rappresentano il totale delle spese generali, perché, ad esempio, altri 257 milioni di spese per il personale figurano in altri capitoli. Inoltre vi sono nell'esercizio cospicue sopravvenienze attive dovute a realizzo di immobili del patrimonio prebellico non rivalutate, che di per sé non costituiscono profitti di esercizio e non sono quindi ricorrenti. Così stando le cose, non gli sembra che si possa ottimisticamente concludere, con i Sindaci, che i risultati del bilancio 1950 siano lusinghieri, o, quan-